

PIEMONTE INNOVA

## Pubbliche amministrazioni sul metaverso per nuovi servizi

Il metaverso non è «solo una cosa da fricchettoni» ma può trasformarsi in una opportunità per la pubblica amministrazione che, grazie a questa tecnologia può offrire nuovi servizi alla cittadinanza. Ne è convinto Massimiliano Cipolletta, presidente della Fondazione **Torino Wireless** che da qualche giorno ha cambiato nome e si è estesa diventando **Piemonte Innova**. «Negli ultimi due anni abbiamo visto come certi servizi siano necessari a rispondere a bisogni quotidiani come l'istruzione, la salute, il lavoro. Un tempo si parlava di digital divide pensando ad aspetti più di nicchia, ma oggi è la vita di tutti i giorni che rischia di peggiorare per chi non è in grado di utilizzare certe possibilità», spiega Cipolletta. Per lo sbarco degli enti pubblici nel metaverso «siamo agli albori ma c'è la possibilità di rendere alcuni aspetti sempre più abilitanti, oltre alla possibilità di ridurre le emissioni di Co2» perché si possono immaginare sportelli virtuali dove utenti e funzionari possono incontrarsi senza uscire di casa per fare certificati e pratiche amministrative. Inoltre, aggiunge Cipolletta, «già consente di erogare servizi personalizzati e si possono ridurre le barriere con la digitalizzazione». La Fondazione **Piemonte Innova** ha tre priorità: sostenibilità, **intelligenza artificiale** e cybersecurity, rivolgendosi soprattutto a Pmi e piccoli Comuni. «Gli attacchi informatici ci sono sempre stati, ma un tempo erano finalizzati solo alla richiesta di denaro. Con la guerra lo scopo è anche creare disservizi per questo sia le aziende sia la pubblica amministrazione devono farsi trovare pronti. E noi - conclude Cipolletta - possiamo essere al loro fianco». **CLA. LUI.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

